

## ERREDUE SPA

Bilancio intermedio per il periodo  
di sei mesi chiuso al 30 giugno  
2022

Dati anagrafici	
<b>Sede in</b>	VIA GOZZANO 3 - LIVORNO (LI)
<b>Codice Fiscale</b>	01524610506
<b>Numero Rea</b>	LI 125110
<b>P.I.</b>	01524610506
<b>Capitale Sociale Euro</b>	5.000.000 i.v.
<b>Forma giuridica</b>	SPA
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	282999
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	no

# Stato patrimoniale

30/06/2022 31/12/2021

Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
2) costi di sviluppo	4.745	5.694
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	212	424
Totale immobilizzazioni immateriali	4.956	6.118
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	3.255.706	2.927.529
2) impianti e macchinario	4.002.906	4.225.712
3) attrezzature industriali e commerciali	257.481	155.809
4) altri beni	128.753	90.549
Totale immobilizzazioni materiali	7.644.847	7.399.599
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	832	832
Totale partecipazioni	832	832
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre 12 mesi	14.100	8.820
Totale crediti verso altri	14.100	8.820
Totale crediti	14.100	8.820
4) strumenti finanziari derivati attivi	2.749	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	17.681	9.652
Totale immobilizzazioni (B)	7.667.485	7.415.369
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	2.617.747	1.780.804
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	780.204	587.899
4) prodotti finiti e merci	117.726	158.987
Totale rimanenze	3.515.677	2.527.690
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro 12 mesi	2.490.768	2.426.372
Totale crediti verso clienti	2.490.768	2.426.372
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro 12 mesi	191.714	110.023
esigibili oltre 12 mesi	83.414	191.945
Totale crediti tributari	275.128	301.968
5-quater) verso altri		
esigibili entro 12 mesi	122.656	129.123
esigibili oltre 12 mesi	148.488	130.555
Totale crediti verso altri	271.143	259.678
Totale crediti	3.037.040	2.988.018
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	4.607.689	7.406.614
3) danaro e valori in cassa	1.319	1.781
Totale disponibilità liquide	4.609.008	7.408.395
Totale attivo circolante (C)	11.161.725	12.924.103
D) Ratei e risconti		
Totale attivo	18.850.884	20.346.447
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	5.000.000	5.000.000
III - Riserve di rivalutazione	2.858.458	2.858.458
IV - Riserva legale	585.000	465.000

VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	302.500	302.500
Varie altre riserve	-	4
Totale altre riserve	302.500	302.504
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	2.089	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	2.446.426	2.015.056
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	681.925	2.251.369
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(302.500)	(302.500)
Totale patrimonio netto	11.573.898	12.589.887
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	660	-
4) altri	18.470	-
Totale Fondi per rischi e oneri	19.129	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	745.869	690.554
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro 12 mesi	727.783	1.680.803
esigibili oltre 12 mesi	479.826	1.034.131
Totale debiti verso banche	1.207.609	2.714.934
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro 12 mesi	93.700	-
esigibili oltre 12 mesi	711.900	700.000
Totale debiti verso altri finanziatori	805.600	700.000
6) acconti		
esigibili entro 12 mesi	633.252	592.278
Totale acconti	633.252	592.278
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro 12 mesi	1.610.027	1.546.942
Totale debiti verso fornitori	1.610.027	1.546.942
12) debiti tributari		
esigibili entro 12 mesi	315.928	714.712
Totale debiti tributari	315.928	714.712
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro 12 mesi	103.153	114.442
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	103.153	114.442
14) altri debiti		
esigibili entro 12 mesi	1.061.121	180.225
Totale altri debiti	1.061.121	180.225
Totale debiti	5.736.689	6.563.533
E) Ratei e risconti	775.299	502.473
Totale passivo	18.850.884	20.346.447

# Conto economico

	30/06/2022	30/06/2021
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.438.606	4.668.230
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	151.044	48.549
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	337.950	390.950
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	39.364	33.555
altri	80.607	54.101
Totale altri ricavi e proventi	119.971	87.656
Totale valore della produzione	6.047.571	5.195.386
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.657.897	1.766.423
7) per servizi	1.018.824	861.710
8) per godimento di beni di terzi	13.928	14.025
9) per il personale		
a) salari e stipendi	892.313	800.668
b) oneri sociali	295.043	255.380
c) trattamento di fine rapporto	89.072	62.202
e) altri costi	187.628	177.134
Totale costi per il personale	1.464.056	1.295.384
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.161	1.161
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	665.883	605.255
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	66.216	10.066
Totale ammortamenti e svalutazioni	733.260	616.482
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(836.943)	(315.650)
13) altri accantonamenti	18.470	0
14) oneri diversi di gestione	43.026	28.510
Totale costi della produzione	5.112.518	4.266.885
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	935.053	928.501
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	50	-
Totale proventi diversi dai precedenti	50	-
Totale altri proventi finanziari	50	-
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	7.376	8.800
Totale interessi e altri oneri finanziari	7.376	8.800
17-bis) utili e perdite su cambi	(1.445)	(117)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(8.771)	(8.917)
<b>D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie</b>		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	-	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	926.282	919.585
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	244.356	248.288
imposte relative a esercizi precedenti	-	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	244.356	248.288
21) Utile (perdita) del periodo	681.925	671.297

# Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	30/06/2022	30/06/2021
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) del periodo	681.925	671.297
Imposte sul reddito	244.356	248.288
Interessi passivi/(attivi)	8.771	8.917
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(28.287)	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	906.766	928.502
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	107.542	62.202
Ammortamenti delle immobilizzazioni	667.044	606.416
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	66.216	10.066
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	840.802	678.684
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.747.568	1.607.186
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(987.987)	(364.200)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(89.639)	344.775
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	63.085	323.041
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(14.700)	7.121
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	272.826	312.598
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	258.218	436.080
Totale variazioni del capitale circolante netto	(498.197)	1.059.416
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.249.372	2.666.602
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(8.771)	(8.917)
(Imposte sul reddito pagate)	(866.379)	(474.649)
(Utilizzo dei fondi)	(33.758)	(9.421)
Totale altre rettifiche	(908.908)	(492.986)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	340.464	2.173.616
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(920.704)	(456.413)
Disinvestimenti	37.860	-
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	-	-
Disinvestimenti	-	16.409
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	(5.280)	(12.720)
Disinvestimenti	-	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(888.125)	(452.725)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	-	-
Accensione finanziamenti	787.000	-
(Rimborso finanziamenti)	(2.188.726)	(354.194)
<i>Mezzi propri</i>		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(850.000)	(400.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(2.251.726)	(754.194)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(2.799.387)	966.697
Disponibilità liquide a inizio periodo		
Depositi bancari e postali	7.406.614	4.776.619
Danaro e valori in cassa	1.781	579
Totale disponibilità liquide a inizio periodo	7.408.395	4.777.198
Disponibilità liquide a fine periodo		
Depositi bancari e postali	4.607.689	5.742.212
Danaro e valori in cassa	1.319	1.684
Totale disponibilità liquide a fine periodo	4.609.008	5.743.895

# Nota integrativa al Bilancio intermedio per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2022

## **Nota integrativa, parte iniziale**

Il presente bilancio intermedio di ErreDue S.p.A. (nel seguito anche la “Società”), costituito dallo stato patrimoniale al 30 giugno 2022, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per il periodo di sei mesi chiuso a tale data e dalla nota integrativa (nel seguito anche il “Bilancio intermedio”), è stato redatto ai fini dell’inclusione dello stesso nel Documento di Ammissione predisposto dalla Società nell’ambito della procedura di ammissione delle proprie azioni ordinarie alla negoziazione su Euronext Growth Milan organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..

La funzione della presente nota integrativa è di illustrare le voci contenute negli schemi di stato patrimoniale e di conto economico, integrandone i dati sintetico-quantitativi e di fornire ulteriori informazioni utili alla corretta interpretazione del bilancio.

Vengono inoltre fornite informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Il Bilancio intermedio è stato redatto ai sensi del principio contabile OIC 30 “Bilanci intermedi” con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell’art. 2423, comma 6, C. C. lo stato patrimoniale, il conto economico e il rendiconto finanziario sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE 1103/97 del 17 giugno 1997. La quadratura dei prospetti di bilancio viene assicurata riepilogando i differenziali dello stato patrimoniale in una apposita “Riserva per arrotondamenti in unità di euro”, iscrivibile nella voce A.VI Altre riserve, e quelli del conto economico, alternativamente a seconda del segno, in A.5.b) Altri proventi o in B.14) Oneri diversi di gestione.

Anche i dati della presente nota integrativa sono espressi in unità di euro, di conseguenza i prospetti e le tabelle che seguono sono stati integrati per esigenze di quadratura dei saldi, con l’evidenziazione degli eventuali arrotondamenti necessari.

### **Attività svolte**

Ai sensi dello statuto sociale, la società svolge le seguenti attività industriali:

- Produzione e vendita di generatori di gas tecnici e loro accessori;
- Manutenzione ed assistenza dei generatori;
- Locazione dei generatori ed accessori.

## **Principi di redazione**

Il Bilancio intermedio è stato redatto ai sensi del principio contabile OIC 30 “Bilanci intermedi”. In particolare, la valutazione delle voci è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva della continuazione dell’attività; nella rilevazione e rappresentazione dei fatti di gestione è stata data prevalenza alla sostanza dell’operazione o del contratto, anziché alla forma.

Nella redazione del Bilancio intermedio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza, indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

## Struttura e contenuto del bilancio

In relazione alla struttura dello stato patrimoniale e del conto economico, in ottemperanza al disposto di cui all'art. 2423-ter del C.C., si segnala che:

- le voci del Bilancio intermedio precedute da numeri arabi non risultano ulteriormente suddivise, né sono stati effettuati raggruppamenti delle stesse;
- non si è reso necessario aggiungere ulteriori voci rispetto a quelle previste dal codice civile;
- la natura dell'attività esercitata non ha reso necessario procedere all'adattamento di alcuna voce del Bilancio intermedio;
- agli importi delle voci dello Stato Patrimoniale del presente Bilancio intermedio sono affiancati i corrispondenti importi relativi al 31 dicembre dell'esercizio precedente, mentre agli importi delle voci del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono stati affiancati i corrispondenti importi del periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno dell'esercizio precedente.

## Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi a quelli previsti ai sensi del principio contabile OIC 30 "Bilanci intermedi".

### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, o al costo di produzione, comprensivo di tutti i costi direttamente imputabili e dei costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile relativi al periodo di fabbricazione e sono esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e al periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2022.

Gli oneri pluriennali sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale in quanto soddisfatte le seguenti condizioni:

- è dimostrata la loro utilità futura;
- esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società;
- è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità che è stata determinata tenendo conto del principio della prudenza.

I costi di impianto e di ampliamento sono stati interamente spesati nel periodo intermedio. I costi di sviluppo iscritti nell'attivo sono ammortizzati in cinque esercizi.

I beni immateriali sono stati iscritti nell'attivo patrimoniale in quanto sono soddisfatte le seguenti condizioni:

- sono beni non monetari;
- sono individualmente identificabili;
- sono privi di consistenza fisica;
- sono rappresentati da diritti giuridicamente tutelati;
- viene acquisito il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dai beni stessi e di limitare l'accesso a terzi a tali benefici;
- il costo è stimabile con sufficiente attendibilità.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali è sistematicamente ammortizzato secondo la vita utile. La sistematicità dell'ammortamento è definita, per singola categoria, in conformità al seguente piano:

- licenze d'uso di software: anni 3;
- concessioni marchi e diritti 5;
- migliorie su beni di terzi: anni 5.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata.

Nell'esercizio in cui vengono meno i motivi che l'avevano giustificata, si procede al ripristino di valore nei limiti della consistenza che l'attività avrebbe avuto in assenza della svalutazione.

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione.

Il costo di acquisto comprende i costi accessori (costi di consulenza, spese notarili, spese di trasporto, dazi di importazione, ecc) e ogni altro onere che l'impresa ha dovuto sostenere perché l'immobilizzazione potesse essere utilizzata (spese di progettazione, spese di montaggio e messa in opera, collaudo, ...).

Il costo di produzione comprende i costi diretti (materiali, manodopera, spese di progettazione, ecc) e tutti i costi generali imputabili alla fabbricazione per la quota parte ragionevolmente imputabile al cespote e sostenuti nel periodo della sua fabbricazione.

Le spese incrementative sono state computate, nel limite del valore recuperabile, sul costo di acquisto del bene a cui si riferiscono nei casi in cui il sostenimento di tali costi abbia prodotto un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero di allungamento della vita utile.

Il valore delle immobilizzazioni è stato rettificato dagli ammortamenti effettuati sistematicamente nel corso degli esercizi e calcolati sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. La durata economica ipotizzata per le diverse categorie ha comportato l'applicazione delle seguenti aliquote, invariate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- terreni: non sono oggetto di ammortamento;
- fabbricati industriali e commerciali: aliquota 3%;
- Generatori e accessori destinati alla locazione 15%;
- Impianti generici: aliquota 10%
- impianti specifici: aliquota 12,5%;
- attrezzatura varia: aliquota 25%;
- autocarri e mezzi di sollevamento: aliquota 20%;
- automezzi aziendali: aliquota 25%;
- macchine elettroniche d'ufficio: aliquota 20%;
- mobili d'ufficio: aliquota 12%.

Le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata.

Nell'esercizio in cui vengono meno i motivi che l'avevano giustificata, si procede al ripristino di valore nei limiti della consistenza che l'attività avrebbe avuto in assenza della svalutazione.

I beni materiali possono essere rivalutati solo nei casi in cui la legge lo preveda o lo consenta. I criteri seguiti per procedere alla rivalutazione, le metodologie adottate per la sua applicazione ed i limiti entro cui la rivalutazione viene effettuata sono conformi a quanto stabilito dalla relativa legge. Il limite massimo della rivalutazione è il valore recuperabile dell'immobilizzazione stessa. L'ammortamento dell'immobilizzazione materiale rivalutata continua ad essere determinato coerentemente con i criteri applicati precedentemente, senza modificare la vita utile residua.

### **Crediti**

I crediti sono valutati secondo il criterio del costo ammortizzato, così come definito dall'OIC 15, tenendo conto del fattore temporale e del presunto valore di realizzo. Il tasso di interesse effettivo è calcolato al momento della rilevazione iniziale del credito e corrisponde al tasso interno di rendimento.

Tuttavia, laddove l'applicazione del criterio del costo ammortizzato risulti irrilevante, in conformità a quanto disposto dal principio contabile nazionale OIC 15, i crediti sono stati valutati al presunto valore di realizzo alla data di chiusura del periodo intermedio.

In tutti i casi nei quali fosse necessario procedere all'attualizzazione dei valori, per tassi d'interesse di mercato s'intendono non quelli medi riferiti alla generalità delle operazioni, bensì quelli specifici applicati alle aziende con equivalente merito creditizio.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo, quando necessario, è ottenuto mediante l'iscrizione di appositi fondi di svalutazione.

### **Azioni proprie**

Le azioni proprie sono iscritte a patrimonio netto nella Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio e sono valutate al costo di acquisto.

### **Rimanenze di magazzino**

Le rimanenze di magazzino sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo d'acquisto comprende anche i costi accessori e ogni altro onere che l'impresa ha dovuto sostenere per portare il bene nel luogo e nelle condizioni attuali.

Il costo di produzione comprende i costi diretti e i costi generali sostenuti nel corso della produzione e necessari per portare le rimanenze di magazzino nelle condizioni e nel luogo attuali per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto relativa al periodo di fabbricazione. Per la valorizzazione delle rimanenze di magazzino viene applicato il metodo del FIFO.

### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale sulla base dell'effettiva giacenza di cassa e delle risultanze degli estratti conto bancari e postali, opportunamente riconciliati.

Le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura del periodo intermedio.

### **Ratei e risconti attivi e passivi**

I ratei e i risconti iscritti in bilancio si riferiscono a ricavi e costi la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla loro manifestazione finanziaria. Essi sono calcolati sulla base del principio di competenza, mediante la ripartizione temporale dei costi e ricavi comuni a due o più esercizi.

Alla fine dell'esercizio testé chiuso e al periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2022 risultano appostati risconti/ratei attivi/passivi di durata pluriennale, per i quali sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

### **Fondo TFR**

Il Fondo TFR è iscritto in conformità a quanto previsto dall'art. 2120 C.C. e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT, al netto degli anticipi corrisposti, delle eventuali devoluzioni ai Fondi previdenziali di categoria e al Fondo Tesoreria dell'INPS e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio.

Il Fondo TFR così determinato rappresenta l'effettivo debito della società nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio intermedio.

### **Debiti**

I debiti sono valutati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale.

Il tasso di interesse effettivo è calcolato al momento della rilevazione iniziale del debito e corrisponde al tasso

interno di rendimento.

Laddove l'applicazione del criterio del costo ammortizzato risulti irrilevante, in conformità a quanto disposto dal principio contabile nazionale OIC 19, i debiti sono stati valutati al valore nominale, rappresentativo del suo valore di estinzione.

### Strumenti finanziari derivati

Si considera strumento finanziario derivato uno strumento finanziario o altro contratto che possiede le seguenti tre caratteristiche:

- a) il suo valore varia come conseguenza della variazione di un determinato tasso di interesse, prezzo di strumenti finanziari, prezzo di merci, tasso di cambio, indice di prezzo o di tasso, rating di credito o indice di credito o altra variabile, a condizione che, nel caso di una variabile non finanziaria, tale variabile non sia specifica di una delle controparti contrattuali (a volte chiamato il sottostante);
- b) non richiede un investimento netto iniziale o richiede un investimento netto iniziale che sia minore di quanto sarebbe richiesto per altri tipi di contratti da cui ci si aspetterebbe una risposta simile a variazioni di fattori di mercato;
- c) è regolato a data futura.

Gli strumenti finanziari derivati sono rilevati inizialmente quando la Società, divenendo parte delle clausole contrattuali, ossia alla data di sottoscrizione del contratto, è soggetta ai relativi diritti e obblighi e sono iscritti al fair value, anche qualora siano incorporati in altri strumenti finanziari derivati.

Ad ogni data di chiusura del bilancio gli strumenti finanziari derivati sono valutati al fair value e classificati nello stato patrimoniale nelle apposite voci dell'attivo circolante o immobilizzato (ove di copertura di attività immobilizzate o di passività esigibili oltre i 12 mesi) nei casi di fair value positivo o dei fondi per rischi e oneri nei casi di fair value negativo. Il fair value è il prezzo che si percepirebbe per la vendita di una attività ovvero che si pagherebbe per il trasferimento di una passività in una regolare operazione tra operatori di mercato alla data di valutazione e, nei casi di derivati non quotati, è determinato dalla Società facendo ricorso a tecniche di valutazione appropriate, mediante assunzioni, parametri e livelli di gerarchia del fair value previsti dal principio contabile di riferimento.

Le variazioni di fair value rispetto all'esercizio precedente dei derivati che non soddisfano i requisiti per essere qualificati come operazioni di copertura [OIC 32.53-73] sono rilevate nelle specifiche voci di conto economico. [OIC 32.40]

### Operazioni di copertura

Gli strumenti finanziari derivati possono essere designati come operazioni di copertura quando:

- a) la relazione di copertura consiste solo di strumenti di copertura ammissibili ed elementi coperti ammissibili;
- b) all'inizio della relazione di copertura vi è una designazione e una documentazione formale della relazione di copertura, degli obiettivi della Società nella gestione del rischio e della strategia nell'effettuare la copertura;
- c) la relazione di copertura soddisfa i requisiti, sia qualitativi sia quantitativi, di efficacia della copertura.

Conseguentemente, se i derivati sono utilizzati da un punto di vista gestionale con finalità di pura copertura ma non rispettano pienamente i criteri previsti per essere designati come strumenti di copertura gli stessi sono valutati secondo le regole generali precedentemente descritte.

L'efficacia della relazione di copertura è documentata, oltre che inizialmente, in via continuativa. Ad ogni data di chiusura di bilancio la Società valuta se la relazione di copertura soddisfa ancora i requisiti di efficacia.

Quando sono soddisfatti tutti i requisiti precedentemente descritti, le operazioni di copertura possono essere contabilizzate secondo i seguenti modelli contabili.

### *Coperture di fair value*

Se un derivato è designato a copertura dell'esposizione al rischio di variazioni di *fair value* di attività o passività iscritte in bilancio o impegni irrevocabili, che in assenza di copertura potrebbero influenzare il risultato d'esercizio, le variazioni di *fair value* sia dello strumento di copertura sia della componente relativa al rischio oggetto di copertura dell'elemento coperto sono rilevate nelle apposite voci di conto economico, salvo i casi in cui la variazione del *fair value* dell'elemento coperto sia maggiore della variazione del *fair value* dello strumento di copertura, nel qual caso l'eccedenza è rilevata nella voce di conto economico interessata dall'elemento coperto. Nello stato patrimoniale, lo strumento di copertura è valutato al *fair value* e rilevato come un'attività o una passività mentre il valore contabile dell'elemento coperto, in deroga ai principi di riferimento, è adeguato per tener conto della valutazione al *fair value* della componente relativa al rischio oggetto di copertura, nei limiti, per le attività, del valore recuperabile.

#### *Coperture di flussi finanziari*

Se un derivato è designato a copertura dell'esposizione al rischio di variabilità dei flussi finanziari attribuibili ad attività o passività iscritte in bilancio, ad impegni irrevocabili oppure operazioni programmate altamente probabili, che in assenza di copertura potrebbero influenzare il risultato d'esercizio, le variazioni di *fair value* relative alla parte efficace dello strumento di copertura sono rilevate nell'apposita riserva di patrimonio netto mentre quelle associate a una copertura o parte di copertura divenuta inefficace sono rilevate a conto economico.

Gli importi (utili o perdite) accumulati nella riserva di patrimonio netto sono riclassificati a conto economico nello stesso esercizio o negli stessi esercizi in cui i flussi finanziari futuri coperti hanno un effetto sul risultato d'esercizio; nel caso in cui l'impegno irrevocabile o l'operazione programmata altamente probabile comportino successivamente la rilevazione di attività o passività non finanziarie, gli importi accumulati nella riserva sono riclassificati nel valore contabile dell'attività (nei limiti del valore recuperabile) o della passività al momento della loro rilevazione.

Qualora si verifichino le circostanze che determinano la cessazione della contabilizzazione dell'operazione come di copertura ma si prevede che si verifichino ancora futuri flussi finanziari dall'elemento coperto, gli importi accumulati nella riserva rimangono a patrimonio netto fino al verificarsi dei flussi finanziari futuri. Qualora invece non si prevedono più i flussi finanziari futuri o l'operazione programmata non si prevede più sia altamente probabile, gli importi accumulati nella riserva sono riclassificati immediatamente a conto economico.

#### *Relazioni di copertura semplici*

Quando le operazioni di copertura riguardano strumenti finanziari derivati aventi caratteristiche del tutto simili a quelle dell'elemento coperto e lo strumento finanziario derivato è stipulato a condizioni di mercato (ad esempio un *forward* oppure *swap* che hanno un *fair value* prossimo allo zero) alla data di rilevazione iniziale, si applica il modello contabile previsto per le cosiddette coperture semplici, di seguito descritto, se:

- la relazione di copertura consiste solo di strumenti di copertura ammissibili ed elementi coperti ammissibili;
- all'inizio della relazione di copertura vi è una designazione e una documentazione formale della relazione di copertura, degli obiettivi della Società nella gestione del rischio e della strategia nell'effettuare la copertura;
- gli elementi portanti dello strumento di copertura e dell'elemento coperto (quali l'importo nominale, la data di regolamento dei flussi finanziari, la scadenza e la variabile sottostante) corrispondono o sono strettamente allineati e il rischio di credito della controparte non è tale da incidere significativamente sul *fair value* sia dello strumento di copertura sia dello strumento coperto.

Ad ogni data di chiusura di bilancio la Società valuta la sussistenza dei requisiti di efficacia sopra descritti, inclusa la verifica del rischio di credito della controparte dello strumento di copertura e dell'elemento coperto che qualora significativo potrebbe determinare la cessazione della relazione di copertura.

#### *Coperture di flussi finanziari*

Le variazioni di *fair value* dello strumento di copertura sono rilevate interamente nell'apposita riserva di patrimonio netto, senza necessità di calcolare quanta parte della copertura sia inefficace e quindi vada rilevata a conto economico. Si seguono poi i medesimi modelli contabili sopra descritti per il rilascio degli importi accumulati nella riserva di patrimonio netto.

## **Riconoscimento dei ricavi**

I ricavi sono iscritti in bilancio nel rispetto del principio di competenza, al netto di resi, abbuoni sconti e premi. In particolare per quanto concerne le cessioni di beni, i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento della consegna o della spedizione dei beni, ovvero al passaggio della proprietà agli acquirenti di beni finiti, rimasti in deposito presso la società in attesa di spedizione; per le prestazioni di servizi al momento di ultimazione della prestazione, ovvero sulla base dei contratti.

## **Proventi e Oneri finanziari**

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

## **Imposte sul reddito**

Le imposte sono determinate secondo il principio di competenza economica, e sono formate da:

- Imposte correnti liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, a titolo di IRES e di IRAP oltre alla quota di costo delle imposte sostitutive di competenza dell'esercizio;
- Imposte dirette relative agli esercizi precedenti comprensive dei relativi oneri accessori (interessi e sanzioni);
- Imposte differite computate sulle differenze temporanee imponibili originate nell'esercizio e lo storno del fondo imposte differite per differenze temporanee imponibili riversate nell'esercizio, a titolo di IRES e di IRAP;
- Imposte anticipate computate sulle differenze temporanee deducibili originate nell'esercizio e lo storno delle imposte anticipate per differenze temporanee deducibili riversate nell'esercizio, a titolo di IRES e di IRAP.

Le imposte anticipate sono iscritte, in base al principio di prudenza, qualora vi sia la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

## Nota integrativa, attivo

Lo stato patrimoniale rappresenta la situazione patrimoniale e finanziaria della società. Nello stato patrimoniale sono indicate le attività, le passività e il patrimonio netto della società alla data di chiusura del periodo di sei mesi al 30 giugno 2022.

La classificazione degli elementi dell'attivo è effettuata principalmente sulla base del criterio di destinazione come disposto dall'articolo 2424-bis, comma 1.

L'articolo 2424 codice civile prescrive uno schema obbligatorio, analitico e redatto in modo tale da evidenziare aggregati parziali. La forma dello stato patrimoniale è quella a sezioni sovrapposte, denominate rispettivamente Attivo e Passivo.

Sono indicati separatamente i crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie esigibili entro l'esercizio successivo e i crediti iscritti nell'attivo circolante esigibili oltre l'esercizio successivo.

## **Immobilizzazioni**

### Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio periodo</b>				
<b>Costo</b>	13.592	121.355	22.890	157.837
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	7.898	120.931	22.890	151.719
<b>Valore di bilancio</b>	5.694	424	-	6.118
<b>Variazioni nel periodo</b>				
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	949	212	-	1.161
<b>Altre variazioni</b>	-	-	-	-
<b>Totale variazioni</b>	(949)	(212)	-	(1.161)
<b>Valore di fine periodo</b>				
<b>Costo</b>	13.592	121.355	22.890	157.837
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	8.847	121.143	22.890	152.879
<b>Valore di bilancio</b>	4.745	212	-	4.956

Non sono state operate rivalutazioni o svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3) c.c.

I costi di impianto e ampliamento e le spese di ricerca sostenute sono state interamente spese nel periodo.

I costi di sviluppo sono stati scritti nell'attivo patrimoniale col consenso del collegio sindacale e sono ammortizzati in 5 esercizi.

### Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio periodo</b>					
<b>Costo</b>	3.268.921	8.367.339	970.699	562.492	13.169.450
<b>Rivalutazioni</b>	-	-	-	-	-
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	341.392	4.141.627	814.890	471.943	5.769.852
<b>Valore di bilancio</b>	2.927.529	4.225.712	155.809	90.549	7.399.598
<b>Variazioni nel periodo</b>					
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	368.337	337.950	156.029	58.389	920.706
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (Costo)</b>	-	34.990	-	2.902	37.892
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (Fondo ammortamento)</b>	-	25.417	-	2.902	28.319
<b>Ammortamento del periodo</b>	40.160	551.182	54.357	20.185	665.883
<b>Totale variazioni</b>	328.178	(222.806)	101.673	38.205	245.249
<b>Valore di fine periodo</b>					
<b>Costo</b>	3.637.258	8.670.299	1.126.728	617.979	14.052.264
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	381.552	4.667.393	869.247	489.226	6.407.417
<b>Valore di bilancio</b>	3.255.706	4.002.906	257.481	128.753	7.644.847

La voce "Terreni e Fabbricati" comprende:

- La sede legale di Livorno, di circa 1750 mq -in parte su due piani- oltre a resede di 600 mq, che ospita gli uffici tecnici e amministrativi e i reparti di produzione, collaudo e magazzino; acquisita in leasing a un costo di Euro 875.091 nell'anno 2002 e poi riscattata. Sulla base di una perizia di stima il predetto immobile è stato rivalutato al 31/12/2020 al valore complessivo di Euro 1.125.000; il valore netto di iscrizione a bilancio al 30 giugno 2022 risulta di Euro 1.084.235.
- Nel 2017 l'unità di Livorno è stata incrementata attraverso l'acquisto di un fabbricato attiguo che misura circa 770 mq di area operativa, 150 di uffici e 400 di aree scoperte accessorie, al costo di Euro 733.333; il valore netto di bilancio ammonta a Euro 656.333.
- L'unità locale di Lavaiano (PI), circa 2125 mq. oltre a resede per 800 mq, che ospita altri reparti di produzione e magazzino, acquistata nel 2008 ad un costo di Euro 975.000. Durante l'esercizio 2020 l'immobile aveva subito un intervento di rinnovamento tramite la totale rimozione della copertura in eternit ed il rifacimento con nuovi materiali con un costo di Euro 99.750 portato ad incremento del valore storico; considerato che il predetto intervento ha migliorato le condizioni di salute dei lavoratori ed i rischi legati al rischio amianto, l'INAIL ha riconosciuto ed erogato un contributo a fondo perduto di Euro 64.837,50; il suddetto contributo è stato pertanto considerato in c/impianti ed è stato portato a riduzione del cespote precedentemente incrementato dalle relative spese sostenute. Al termine del periodo chiuso al 30 giugno 2022 il valore netto di iscrizione dell'immobile ammonta a Euro 761.111.
- Per sostenere l'avvio dei progetti di sviluppo legati ai "grandi impianti di generazione di idrogeno", nel 2020 è stato acquistato un ulteriore capannone industriale da ristrutturare posto nelle vicinanze della sede principale con circa mq 670 coperti e 350 scoperti. Durante l'esercizio il fabbricato è stato completamente ristrutturato per un costo di Euro 256.485 che è stato portato ad incremento del valore del cespote; il valore netto a bilancio di quest'ultimo immobile è di Euro 470.756.
- Nuovo capannone ad uso industriale acquisito in data 20 maggio 2022 sito a Livorno, via Leopardi 17, per un valore pari a Euro 284.766. Tale capannone è stato completamente ristrutturato per un costo pari a Euro 83.571 che è stato portato ad incremento del valore del cespote.

Nella voce "Impianti e macchinari", oltre agli impianti generici e specifici, sono iscritti i generatori di gas costruiti in economia da destinare all'affitto presso i clienti. Il costo storico al 30 giugno 2022 di tali impianti ammonta a

Euro 8.275.356, mentre il relativo valore netto degli ammortamenti stanziati fino al 30 giugno 2022 ammonta a Euro 3.862.744.

La voce “Attrezzature industriali e commerciali” comprende le attrezzature, la strumentazione e gli stampi.

Alla voce “Altri beni” sono iscritti i mobili e gli arredi, le macchine, gli apparati elettronici (computer e simili), gli automezzi ed i mezzi di sollevamento.

Gli incrementi più significativi del periodo hanno riguardato la costruzione in economia di nuovi generatori da locare per un valore di circa Euro 337.950. Complessivamente il valore degli investimenti per immobilizzazioni materiali sostenuti nell'esercizio è pari a Euro 837.135, contro Euro 665.883 di ammortamenti. Non sono state operate svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3) c.c.

## Immobilizzazioni finanziarie

Di seguito vengono dettagliate le immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
<b>Valore di inizio periodo</b>		
<b>Costo</b>	832	832
<b>Valore di bilancio</b>	832	832
<b>Valore di fine periodo</b>		
<b>Costo</b>	832	832
<b>Valore di bilancio</b>	832	832

I valori iscritti si riferiscono alle quote del consorzio Confidi.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Qui di seguito sono dettagliati i movimenti dei crediti immobilizzati.

	Valore di inizio periodo	Variazioni nel periodo	Valore di fine periodo	Quota scadente oltre 12 mesi
<b>Crediti immobilizzati verso altri</b>	8.820	5.280	14.100	14.100
<b>Totale crediti immobilizzati</b>	8.820	5.280	14.100	14.100

I crediti immobilizzati sono relativi a depositi cauzionali rilasciati a fornitori e sono stati iscritti tra le immobilizzazioni in ragione della loro durata.

La suddivisione per area geografica dei crediti sopra indicati non è significativa.

Variazioni degli strumenti finanziari derivati attivi

	Valore di inizio periodo	Variazioni nel periodo	Valore di fine periodo
<b>Strumenti finanziari derivati attivi</b>	-	2.749	2.749
<b>Totale strumenti finanziari derivati attivi</b>	-	2.749	2.749

Gli strumenti finanziari derivati attivi iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie si riferiscono al *fair value* dello strumento finanziario derivato di copertura *Interest Rate Swap* sottoscritto per finalità di copertura del rischio di oscillazione del tasso di interesse variabile connesso al finanziamento bancario con Mediocredito Italiano.

## **Attivo circolante**

Vengono di seguito fornite informazioni di dettaglio in merito all'aggregato C) Attivo circolante dello stato patrimoniale.

## Rimanenze

Qui di seguito sono riportate le variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio periodo	Variazione nel periodo	Valore di fine periodo
<b>Materie prime, sussidiarie e di consumo</b>	1.780.804	836.943	2.617.747
<b>Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati</b>	587.899	192.305	780.204
<b>Prodotti finiti e merci</b>	158.987	(41.261)	117.726
<b>Totale rimanenze</b>	2.527.690	987.987	3.515.677

Il costo delle materie prime, sussidiarie e di consumo, dei prodotti finiti e delle merci è valorizzato applicando il metodo del FIFO.

I prodotti in corso di lavorazione sono valutati sulla base del costo industriale di produzione, determinato come sommatoria dei costi ragionevolmente imputabili.

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo si riferiscono a prodotti per la costruzione e la manutenzione dei generatori.

Le rimanenze di prodotti finiti si riferiscono invece a generatori ed accessori per la vendita. L'incremento delle rimanenze è motivato dalle maggiori esigenze produttive di periodo.

## Crediti iscritti nell'attivo circolante

### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella tabella che segue è esposta l'analisi delle variazioni e delle scadenze dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio periodo	Variazione nel periodo	Valore di fine periodo	Quota scadente entro 12 mesi	Quota scadente oltre 12 mesi
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	2.426.372	64.396	2.490.768	2.490.768	-
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	301.968	(26.840)	275.128	191.714	83.414
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	259.678	11.465	271.143	122.656	148.488
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	2.988.018	49.022	3.037.040	2.805.138	231.902

I crediti sono iscritti in bilancio secondo il loro "presumibile valore di realizzo". La voce "crediti verso clienti" è esposta al netto del fondo svalutazione crediti accantonato per Euro 78.216.

La società non fa ricorso a forme di finanziamento che comportino la cessione dei crediti, neppure in garanzia.

La società opera sia in Italia che su mercati esteri; gli ordini di rilevante valore e quelli provenienti dall'estero sono sempre coperti da adeguati acconti o da lettere di credito emesse o garantite da primari Istituti di credito; in alcuni casi, anche per le vendite di minor valore, è richiesto il pagamento anticipato.

I termini medi di incasso sono rimasti invariati rispetto all'esercizio precedente.

Per quanto riguarda gli interessi impliciti, laddove esistenti, la società non ha effettuato alcuna scorporazione in quanto considerata irrilevante ai fini della corretta rappresentazione del bilancio.

Fra i crediti tributari si segnalano:

- crediti d'imposta R&S 2020 per Euro 16.241;
- credito d'imposta investimenti per Euro 26.316,
- crediti d'imposta R&S 2021 per Euro 53.783;
- credito d'imposta 2021 per investimenti 4.0 per Euro 95.604.

## Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti secondo area geografica è riportata nella tabella seguente.

Area geografica	Italia	UE	Resto del Mondo	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.411.038	64.877	14.853	2.490.768
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	275.128	-	-	275.128
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	271.143	-	-	271.143
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>2.957.310</b>	<b>64.877</b>	<b>14.853</b>	<b>3.037.040</b>

Con riferimento alla data di chiusura non esistono crediti verso soggetti ubicati fuori dal territorio nazionale espressi originariamente in valute diverse dall'euro.

Dettaglio dei crediti verso clienti.

Descrizione	Valore di inizio periodo	Variazione nel periodo	Valore di fine periodo
Crediti documentati da fatture	1.766.572	(413.249)	1.353.323
Effetti attivi allo sconto e all'incasso	671.800	543.862	1.215.662
(Fondo svalutazione crediti)	(12.000)	(66.216)	(78.216)
<b>Totale calcolato</b>	<b>2.426.372</b>	<b>64.397</b>	<b>2.490.768</b>

I crediti verso la clientela hanno natura commerciale. Gli effetti attivi corrispondono al valore delle ricevute bancarie emesse esclusivamente all'incasso. Nessun credito è stato ceduto allo sconto per anticipazioni bancarie.

Con riferimento al periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2022, la società ha provveduto ad accantonare al fondo svalutazione crediti Euro 66.216, per un totale del fondo svalutazione crediti a tale data pari a Euro 78.216.

Dettaglio del fondo svalutazione crediti verso clienti.

Descrizione	Importo
Saldo iniziale	12.000
Utilizzo fondo sval.crediti	-
Accanton.fondo sval. crediti	66.216
<b>Totale calcolato</b>	<b>78.216</b>

Dettaglio dei crediti verso altri.

Descrizione	Valore di inizio periodo	Variazione nel periodo	Valore di fine periodo
<b>Crediti verso i dipendenti</b>	181.686	30.007	211.693
<b>Crediti verso fornitori</b>	67.847	(16.172)	51.675
<b>Depositi cauzionali in denaro</b>	100	-	100
<b>Crediti verso amministratori</b>	10.045	(2.369)	7.676
<b>Totale calcolato</b>	259.678	11.466	271.143

Con riguardo alle informazioni presentate nel prospetto precedente è possibile svolgere le seguenti considerazioni:

- La voce "crediti verso dipendenti" è riferita ai finanziamenti erogati ai dipendenti. Gli altri crediti verso i dipendenti sono riferiti ad anticipi a copertura delle note spese presentate a fine mese.
- La voce "crediti verso fornitori" è riferita ad acconti versati dai fornitori per ordini.

## Disponibilità liquide

Qui di seguito sono esposte le variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio periodo	Variazione nel periodo	Valore di fine periodo
<b>Depositi bancari e postali</b>	7.406.614	2.798.925	4.607.689
<b>Denaro e altri valori in cassa</b>	1.781	462	1.319
<b>Totale disponibilità liquide</b>	7.408.395	2.799.387	4.609.008

Le disponibilità liquide corrispondono alla giacenza sui conti correnti bancari.

## **Ratei e risconti attivi**

Di seguito è esposta in forma tabellare la composizione dei "Ratei e risconti attivi" nonché la sua Variazione nel periodo.

	Valore di inizio periodo	Variazione nel periodo	Valore di fine periodo
<b>Risconti attivi</b>	6.975	14.700	21.675
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	6.975	14.700	21.675

La voce risconti attivi si riferisce ad assicurazioni di competenza dell'esercizio. Non sussistono, alla data di chiusura del periodo, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

La classificazione delle voci del passivo è effettuata principalmente sulla base della natura delle fonti di finanziamento, cioè al fine di distinguere i mezzi propri da quelli di terzi.

### **Patrimonio netto**

Il capitale sociale al 30 giugno 2022 risultava composto da n. 5.000.000 di azioni del valore nominale 1 euro. Le azioni non sono rappresentate da titoli di credito.

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento alla chiusura del periodo di sei mesi al 30 giugno 2022, di seguito vengono esposte le variazioni delle singole voci costituenti il patrimonio netto, nonchè il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio periodo	Altre variazioni		Risultato del periodo	Valore di fine periodo
		Incrementi	Decrementi		
<b>Capitale</b>	5.000.000	-	-		5.000.000
<b>Riserve di rivalutazione</b>	2.858.458	-	-		2.858.458
<b>Riserva legale</b>	465.000	120.000	-		585.000
<b>Altre riserve</b>					
<b>Riserva straordinaria</b>	302.500	-	-		302.500
<b>Varie Altre Riserve</b>	4		(4)		-
<b>Totale altre riserve</b>	<b>302.504</b>	-	(4)		<b>302.500</b>
<b>Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi</b>	-	2.089	-		2.089
<b>Utili (perdite) portati a nuovo</b>	2.015.056	431.369	-		2.446.426
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	2.251.369	-	(2.251.369)	681.925	681.925
<b>Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio</b>	(302.500)	-	-		(302.500)
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>12.589.887</b>	<b>553.458</b>	<b>(2.251.373)</b>	<b>681.925</b>	<b>11.573.898</b>

### Commento analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

L'assemblea ordinaria del 11 giugno 2022, ha deliberato la distribuzione dell'utile dell'esercizio precedente come segue:

- Accantonamento a riserva legale per Euro 120.000;
- Destinazione di utili a nuovo per Euro 431.369;
- Distribuzione ai soci per Euro 1.700.000.

Con riferimento al terzo punto, al 30 giugno 2022 risulta già versato ai soci la metà del dividendo (Euro 850.000), mentre la seconda metà sarà erogata entro il 30 novembre 2022. Tale quota risulta classificata all'interno della voce D)14) Altri Debiti dello stato patrimoniale.

## Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le voci di patrimonio netto e le altre riserve vengono analiticamente indicate nel prospetto seguente con la specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione, distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
<b>Capitale</b>	5.000.000	Conferimenti	
<b>Riserve di rivalutazione</b>	2.858.458	Rivalutazione ex D.L. 104/2020	A/B
<b>Riserva legale</b>	585.000	Utili conseguiti	B
<b>Altre riserve</b>			
<b>Riserva straordinaria</b>	302.500	Utili conseguiti	C
<b>Totale altre riserve</b>	302.500		C
<b>Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi</b>	2.089	Altro	E
<b>Utili portati a nuovo</b>	2.446.526	Utili conseguiti	C
<b>Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio</b>	(302.500)	Altro	E
<b>Totale</b>	10.891.973		
<b>Quota non distribuibile</b>			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

### Commento origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci del patrimonio netto

La riserva legale, di importo pari a Euro 585.000 non ha ancora raggiunto il limite imposto dall'articolo 2430 c.c. La riserva da rivalutazione ex D.L. 104/2020 deve intendersi in sospensione di imposta ma limitatamente ad Euro 2.810.229, in quanto la quota di Euro 48.229, essendo riferita a beni poi ceduti nel 2021 con annullamento degli effetti fiscali di rivalutazione, è stata liberata da tale vincolo.

Per quanto disposto all'art. 2426 punto 5) rimangono iscritti a bilancio Euro 4.745 a titolo di "costi di sviluppo da ammortizzare".

## Fondi per rischi e oneri

Di seguito si forniscono le informazioni relative ai fondi per rischi e oneri al 30 giugno 2022.

	Fondo per imposte differite	Altri fondi rischi e oneri	Totale fondi per rischi e oneri
<b>Valore di inizio periodo</b>	-	-	-
<b>Variazioni nel periodo</b>			
<b>Accantonamento nel periodo</b>	660	18.470	19.129
<b>Utilizzi nel periodo</b>	-	-	-
<b>Altre variazioni</b>	-	-	-
<b>Totale variazioni</b>	660	18.470	19.129
<b>Valore di fine periodo</b>	660	18.470	19.129

La Società ha provveduto ad accantonare a fondo garanzia prodotti l'importo pari a Euro 18.470.

Il fondo per imposte differite si riferisce all'iscrizione dell'effetto fiscale differito connesso allo strumento finanziario derivato di copertura.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Qui di seguito si forniscono le informazioni sul TFR.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio periodo	690.554
Variazioni nel periodo	
Accantonamento nell'esercizio	89.072
Utilizzi nell'esercizio	(33.758)
Totale variazioni	55.314
Valore di fine periodo	745.869

Il trattamento di fine rapporto corrisponde alla sommatoria dei debiti maturati alla fine dell'esercizio a favore di ciascun dipendente in rapporto all'anzianità conseguita, al netto di quanto trasferito ai fondi di previdenza complementare (Euro 110.893 al 30 giugno 2022).

## Debiti

Di seguito vengono dettagliati i debiti.

E' importante sottolineare che la riclassificazione dei debiti entro e oltre i 12 mesi è effettuata con riferimento alla loro scadenza contrattuale, tenendo conto anche di fatti ed eventi previsti nel contratto che possono aver determinato una modifica della scadenza originaria.

## Variazioni e scadenza dei debiti

Di seguito sono fornite le informazioni relative alle variazioni e alla scadenza dei debiti.

	Valore di inizio periodo	Variazione nel periodo	Valore di fine periodo	Quota scadente entro 12 mesi	Quota scadente oltre 12 mesi
Debiti verso banche	2.714.934	(1.507.325)	1.207.609	727.783	479.826
Debiti verso altri finanziatori	700.000	105.600	805.600	93.700	711.900
Acconti	592.278	40.974	633.252	633.252	-
Debiti verso fornitori	1.546.942	63.085	1.610.027	1.610.027	-
Debiti tributari	714.712	(398.784)	315.928	315.928	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	114.442	(11.289)	103.153	103.153	-
Altri debiti	180.225	880.896	1.061.121	1.061.121	-
<b>Totale debiti</b>	<b>6.563.533</b>	<b>(826.844)</b>	<b>5.736.689</b>	<b>4.544.963</b>	<b>1.191.726</b>

Tutti i finanziamenti bancari sono erogati senza il rilascio di garanzie. Anche i mutui ottenuti per gli acquisti immobiliari non sono garantiti da iscrizioni ipotecarie.

Tutte i debiti sociali sono pagati alle scadenze previste, non vi sono debiti scaduti di alcun genere.

La variazione positiva dei debiti verso banche è determinata dal rimborso delle rate sui finanziamenti effettuato nel periodo, parzialmente compensato dall'accensione di un nuovo finanziamento sottoscritto con BNL per Euro 700.000. I debiti verso altri finanziatori si riferiscono interamente a finanziamenti sottoscritti con Simest.

Tutti i finanziamenti sono contratti senza concedere garanzie ipotecarie o pigni e ai migliori tassi di interesse sul mercato.

Gli acconti indicati nella voce D.6 riguardano somme ricevute dai clienti a titolo di anticipo per vendite in corso di perfezionamento.

Dettaglio dei debiti verso fornitori.

Descrizione	Valore di inizio periodo	Variazione nel periodo	Valore di fine periodo
<b>Fornitori di beni e servizi</b>	1.396.702	150.225	1.546.928
<b>Fatture da ricevere</b>	150.240	87.141	63.099
<b>Totale</b>	1.546.942	63.085	1.610.027

I debiti verso fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali.

#### Dettaglio degli altri debiti

Descrizione	Valore di inizio periodo	Variazione nel periodo	Valore di fine periodo
<b>Debiti verso il personale per retribuzioni</b>	120.228	13.432	133.660
<b>Debiti verso soci per dividendi da liquidare</b>	0	850.000	850.000
<b>Altri debiti</b>	59.997	17.464	77.461
<b>Totale calcolato</b>	180.225	880.896	1.061.121

I debiti verso il personale per retribuzioni sono riferiti alle buste paga di giugno in scadenza a luglio 2022.

La voce relativa ai debiti verso soci per dividendi si riferisce alla quota dell'utile d'esercizio 2021 non ancora distribuito il cui versamento è previsto con scadenza entro il 30 novembre 2022, così come deliberato dall'Assemblea degli azionisti del 11 giugno 2022.

La voce altri debiti ha natura residuale e comprende il saldo passivo dei rimborsi ai dipendenti e collaboratori per le trasferte e debiti diversi non altrove classificabili.

#### Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei debiti secondo l'area geografica è riportata nella seguente tabella.

Area geografica	Italia	UE	Resto del Mondo	Totale
<b>Debiti verso banche</b>	1.207.609	-	-	1.207.609
<b>Debiti verso altri finanziatori</b>	805.600	-	-	805.600
<b>Acconti</b>	163.822	53.100	416.330	633.252
<b>Debiti verso fornitori</b>	1.524.930	78.896	6.201	1.610.027
<b>Debiti tributari</b>	315.928	-	-	315.928
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	103.153	-	-	103.153
<b>Altri debiti</b>	1.061.121	-	-	1.061.121
<b>Debiti</b>	5.182.162	131.996	422.531	5.736.689

Tutti i debiti sono in valuta Euro, pertanto non si rilevano effetti correlati alle possibili variazioni nei cambi valutari.

## Ratei e risconti passivi

Di seguito è esposta in forma tabellare la composizione dei "Ratei e risconti passivi" nonchè la sua variazione nel periodo.

	Valore di inizio periodo	Variazione nel periodo	Valore di fine periodo
<b>Ratei passivi</b>	168.953	110.814	279.767
<b>Risconti passivi</b>	333.520	162.012	495.532
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	502.473	272.826	775.299

I ratei passivi si riferiscono a ratei per ferie e permessi del personale dipendente e per i premi produzione e welfare che hanno competenza economica nel periodo chiuso al 30 giugno 2022 ma avranno manifestazione finanziaria futura.

I risconti passivi sono iscritti per attribuire ai ricavi la giusta competenza. In particolare, Euro 204.485 sono relativi a ricavi per contratti di assistenza della seconda parte dell'anno 2022; Euro 168.574 per canoni attivi da locazioni di competenza del secondo semestre dell'esercizio 2022.

I contributi in conto impianti sugli investimenti dell'esercizio (fruibili sotto forma di crediti d'imposta) sono stati iscritti a bilancio fra i ricavi. In ragione di ciò, al fine di attribuire la giusta competenza economica in ragione dei piani di ammortamento attuati per i singoli cespiti, sono stati annotati risconti passivi pluriennali per Euro 122.472.

## Nota integrativa, conto economico

Il conto economico fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi sono raggruppati in modo da fornire risultati intermedi significativi.

### **Valore della produzione**

Dettagli del valore della produzione

#### Suddisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività

Categoria di attività	Valore periodo chiuso al 30 giugno 2021	Variazione nel periodo	Valore periodo chiuso al 30 giugno 2022
Vendita di generatori e altri prodotti	2.085.255	1.322.521	3.407.776
Ricavi per assistenza e ricambi	1.607.505	(597.654)	1.009.850
Ricavi per affitto di generatori	975.470	45.509	1.020.979
<b>Totale</b>	<b>4.668.230</b>	<b>770.376</b>	<b>5.438.606</b>

I ricavi delle vendite e delle prestazioni, con riferimento al periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2022, presentano una variazione in aumento rispetto al corrispondente periodo precedente pari a Euro 770.376, principalmente riconducibile all'effetto dell'incremento delle vendite di generatori per Euro 1.322.521, parzialmente compensato dalla variazione in diminuzione dei ricavi per assistenza e ricambi per Euro 597.654. I ricavi per affitto di generatori evidenziano un incremento pari a Euro 45.509.

#### Suddisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore periodo chiuso al 30 giugno 2021	Variazione nel periodo	Valore periodo chiuso al 30 giugno 2022
Fatturato interno	2.784.224	1.166.754	3.950.978
Fatturato UE	295.338	352.672	648.010
Fatturato Resto del Mondo	1.588.668	(749.050)	839.618
<b>Totale</b>	<b>4.668.230</b>	<b>770.376</b>	<b>5.438.606</b>

Il fatturato per area geografica, con riferimento al periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2022, risulta in particolar modo incrementato rispetto al corrispondente periodo chiuso al 30 giugno 2021 per quanto riguarda il mercato italiano. La variazione in aumento risulta parzialmente compensata dalla riduzione di fatturato registrata nei mercati relativi ai paesi extra Unione Europea (Resto del Mondo).

Dettaglio della variazione del valore della produzione.

Descrizione	Valore periodo chiuso al 30 giugno 2021	Variazione nel periodo	Valore periodo chiuso al 30 giugno 2022
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.668.230	770.376	5.438.606
Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	48.549	102.495	151.044
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	390.950	(53.000)	337.950

<b>Altri ricavi e proventi</b>	87.656	32.315	119.971
<b>Totale calcolato</b>	5.195.386	852.185	6.047.571

Rispetto al precedente esercizio il valore della produzione lorda segna un +16%.

Variazione degli altri ricavi e proventi.

Descrizione	Valore periodo chiuso al 30 giugno 2021	Variazione nel periodo	Valore periodo chiuso al 30 giugno 2022
<b>Contributi in conto capitale e in conto esercizio</b>	33.401	5.779	39.180
<b>Rimborsi spese</b>	51.542	(369)	51.173
<b>Plusvalenze e sopravvenienze attive</b>	244	28.043	28.287
<b>Altri ricavi</b>	2.470	(1.138)	1.332
<b>Totale calcolato</b>	87.656	32.315	119.971

## Costi della produzione

Di seguito vengono dettagliati i costi della produzione analizzando le variazioni delle singole voci.

Variazione dei costi della produzione.

Descrizione	Valore periodo chiuso al 30 giugno 2021	Variazione nel periodo	Valore periodo chiuso al 30 giugno 2022
<b>Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</b>	1.766.423	891.474	2.657.897
<b>Per servizi</b>	861.170	157.114	1.018.824
<b>Per godimento di beni di terzi</b>	14.025	(97)	13.928
<b>Per il personale</b>	1.295.384	168.672	1.464.056
<b>Ammortamenti e svalutazioni</b>	616.482	116.778	733.260
<b>Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</b>	(315.650)	(521.293)	(836.943)
<b>Altri accantonamenti</b>	-	18.470	18.470
<b>Oneri diversi di gestione</b>	28.510	14.516	43.026
<b>Totale calcolato</b>	4.266.885	845.633	5.112.518

L'analisi dei costi della produzione evidenzia un aumento complessivo del 18%.

Rientrano nella voce degli ammortamenti e svalutazioni principalmente la quota ammortamento del periodo delle immobilizzazioni materiali per Euro 665.883 e l'importo di svalutazione crediti verso clienti per Euro 66.216.

Variazione dei costi d'acquisto materie prime, sussidiarie, di consumo e merci.

Descrizione	Valore periodo chiuso al 30 giugno 2021	Variazione nel periodo	Valore periodo chiuso al 30 giugno 2022
<b>Materie prime c/acquisti</b>	1.713.531	854.760	2.568.290
<b>Acquisti vari</b>	18.505	12.341	30.847
<b>Altri</b>	34.387	24.373	58.760
<b>Totale calcolato</b>	1.766.423	891.474	2.657.897

## Variazione dei costi per servizi.

Descrizione	Valore periodo chiuso al 30 giugno 2021	Variazione nel periodo	Valore periodo chiuso al 30 giugno 2022
<b>Spese di ricerca</b>	26.638	(3)	26.635
<b>Trasporti</b>	58.414	26.974	85.388
<b>Provvigioni</b>	12.745	15.300	28.045
<b>Pubblicità e promozioni</b>	34.344	40.210	74.554
<b>Altri servizi di vendita</b>	97.109	46.853	143.962
<b>Manutenzioni</b>	38.758	4.890	43.648
<b>Utenze e consumi</b>	54.741	16.416	71.158
<b>Compensi a collaboratori</b>	404.774	25.554	430.327
<b>Altri compensi vari</b>	75.582	(13.851)	61.730
<b>Servizi generali</b>	24.133	5.100	29.233
<b>Assicurazioni</b>	34.474	(10.329)	24.145
<b>Totale calcolato</b>	861.710	157.144	1.018.824

## Variazione dei costi di godimento beni di terzi.

Descrizione	Valore periodo chiuso al 30 giugno 2021	Variazione nel periodo	Valore periodo chiuso al 30 giugno 2022
<b>Affitti passivi e locazioni</b>	12.000	-	12.000
<b>Noleggi</b>	2.025	(97)	1.928
<b>Totale calcolato</b>	14.025	(97)	13.928

## Variazione dei costi del personale.

Descrizione	Valore periodo chiuso al 30 giugno 2021	Variazione nel periodo	Valore periodo chiuso al 30 giugno 2022
<b>Stipendi</b>	800.668	91.644	892.313
<b>Contributi INPS</b>	232.459	25.053	257.512
<b>Contributi INAIL</b>	16.834	14.458	31.292
<b>Accantonamento fondo TFR</b>	62.202	26.870	89.072
<b>Altri costi</b>	183.220	10.647	193.867
<b>Totale calcolato</b>	1.295.384	168.6721	1.464.056

## Variazione degli ammortamenti e svalutazioni.

Descrizione	Valore periodo chiuso al 30 giugno 2021	Variazione nel periodo	Valore periodo chiuso al 30 giugno 2022
<b>Ammortamento costi di sviluppo</b>	949	-	949
<b>Ammortamento diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno</b>	212	-	212
<b>Ammortamento terreni e fabbricati</b>	34.730	5.429	40.160
<b>Ammortamento impianti e macchinari</b>	504.147	47.035	551.182
<b>Ammortamento attrezzature industriali e commerciali</b>	49.553	4.804	54.357
<b>Ammortamento autovetture</b>	7.574	2.481	10.055
<b>Ammortamento altri beni materiali</b>	9.251	879	10.130
<b>Accantonamento al fondo svalutazione crediti</b>	10.066	56.150	66.216

<b>Totale calcolato</b>	616.482	116.778	733.260
-------------------------	---------	---------	---------

Variazione delle rimanenze di materie prime.

Descrizione	Valore periodo chiuso al 30 giugno 2021	Variazione nel periodo	Valore periodo chiuso al 30 giugno 2022
<b>(Rimanenze finali)</b>	(315.650)	(521.293)	(836.943)
<b>Totale calcolato</b>	(315.650)	(521.293)	(836.943)

Variazione degli altri accantonamenti

Descrizione	Valore periodo chiuso al 30 giugno 2021	Variazione nel periodo	Valore periodo chiuso al 30 giugno 2022
<b>Altri accantonamenti</b>	-	18.470	18.470
<b>Totale calcolato</b>	-	18.470	18.470

Variazione degli oneri diversi di gestione.

Descrizione	Valore periodo chiuso al 30 giugno 2021	Variazione nel periodo	Valore periodo chiuso al 30 giugno 2022
<b>Imposte e tasse</b>	17.860	13.704	31.564
<b>Altri costi</b>	10.650	812	11.462
<b>Totale calcolato</b>	28.510	14.516	43.026

## Proventi e oneri finanziari

Di seguito vengono dettagliate tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico del periodo connessi all'attività finanziaria dell'impresa.

Descrizione	Valore periodo chiuso al 30 giugno 2021	Variazione nel periodo	Valore periodo chiuso al 30 giugno 2022
<b>Altri Proventi finanziari</b>	61	13	74
<b>Altri oneri finanziari</b>	(8.800)	1.424	(7.367)
<b>Perdite su cambi</b>	(178)	(1.292)	(1.470)
<b>Totale</b>	(8.917)	145	(8.771)

## Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Non vi sono proventi e oneri di entità e/o natura eccezionale.

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Di seguito vengono dettagliate le imposte correnti, differite ed anticipate.

Descrizione	Valore periodo chiuso al 30 giugno 2021	Variazione nel periodo	Valore periodo chiuso al 30 giugno 2022
IRES	186.619	2.955	183.664
IRAP	61.669	977	60.692
<b>Totale calcolato</b>	<b>248.288</b>	<b>3.932</b>	<b>244.356</b>

## Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono dettagliate informazioni diverse da quelle desumibili dal prospetto contabile. Verranno dettagliate specifiche informazioni che si ritiene essere rilevanti.

## Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti durante il periodo, suddiviso per categoria, viene evidenziato nel seguente prospetto.

	Numero medio per il periodo chiuso al 30 giugno 2021	Variazione nel periodo	Numero medio per il periodo chiuso al 30 giugno 2022
Impiegati	20	-	20
Operai	38	8	46
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>58</b>	<b>8</b>	<b>66</b>

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore di industria metalmeccanica.

## Informazioni sulle operazioni con parti correlate

### Operazioni con parti correlate

Con riferimento all'obbligo informativo previsto dal numero 22-bis) dell'art. 2427 c.c., introdotto dal D.Lgs. n. 173/2008 di recepimento della Direttiva 2006/46/CE e relativo alle operazioni realizzate con parti correlate, come definite nei principi contabili internazionali e in particolare nello IAS 24 si precisa che con riferimento al periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2022 risultano poste in essere le seguenti operazioni con parti correlate:

(valori in Euro)	30 giugno	30 giugno
	2022	2021
Compensi ad amministratori e altre operazioni con essi		
Enrico D'Angelo		
- compenso lordo amministratore	82.323	82.618
- retribuzione linda da lavoro dipendente	-	-
- finanziamenti concessi dalla società	-	-
Francesca Barontini		
- compenso lordo amministratore	86.269	55.264
- retribuzione linda da lavoro dipendente	-	-
- finanziamenti concessi dalla società	7.676	12.674
Emiliano Giacomelli		
- compenso lordo amministratore	19.714	12.940
- retribuzione linda da lavoro dipendente	53.721	51.966
- finanziamenti concessi dalla società	9.779	15.522
<b>Totale</b>	<b>259.480</b>	<b>230.983</b>

Inoltre, si precisa che risultano ulteriori soci-dipendenti i quali hanno percepito un reddito lordo da lavoro dipendente per un totale complessivo pari a Euro 695.574 con riferimento al periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2022 e per un totale complessivo pari a Euro 681.993 con riferimento al periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2021. Tali retribuzioni sono regolate secondo il valore di mercato.

Infine, relativamente ai finanziamenti erogati dalla Società ai propri dipendenti-soci, si precisa che risultano ulteriori finanziamenti concessi, rispetto a quelli esposti nella tabella precedente, per Euro 109.098 con riferimento al periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2022 e per Euro 93.955 con riferimento al periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2021.

## Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Con riferimento all'obbligo informativo previsto dal numero 22-ter) dell'art. 2427 c.c., introdotto dal D..Lgs. n. 173/2008 di recepimento della Direttiva 2006/46/CE e relativo agli accordi c.d. "fuori bilancio", si precisa che la società non ha alcun obbligo informativo in quanto non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento all'obbligo informativo previsto dal numero 22-quater) dell'art. 2427 c.c., introdotto dal D.Lgs. n. 139/2015 e relativo alla natura e all'effetto patrimoniale, finanziario ed economico si riportano di seguito i fatti di rilievo da segnalare avvenuti dopo la chiusura del periodo:

### *Acquisizione immobile sito in Livorno, Via dell'Artigianato 64/68*

Il CdA della Società, in data 15 luglio 2022 ha deliberato di procedere con la trattativa con la controparte GEDI Printing S.p.A. per l'acquisizione di un immobile sito in Livorno, Via dell'Artigianato 64/68. In data 1° agosto 2022 è stata sottoscritta una proposta irrevocabile di acquisto con la controparte della piena proprietà del suddetto immobile per un importo di vendita quantificato in Euro 2.800.000,00. Ad oggi, tuttavia, non è stato possibile verificare nel contraddiritorio tra le parti e/o mediante tecnico di fiducia incaricato, la sua conformità edilizia ed urbanistica e/o la sua regolarità anche ai fini dell'attività cui è destinato il suo utilizzo. Inoltre, non è stato possibile neanche concordare i termini e le condizioni di vendita tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, i tempi di sottoscrizione del contratto preliminare e definitivo, le condizioni di pagamento e di consegna dell'immobile. Le parti hanno in accordo inteso di rinviare alla fine del 2022 la trattativa per la definizione delle altre condizioni di vendita.

### *Proposta di aumento del capitale sociale a pagamento a servizio dell'operazione di ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan*

In data 14 ottobre 2022, l'Assemblea dei Soci ha deliberato l'approvazione in merito alla proposta di aumento del capitale sociale a pagamento, in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione, per massimi nominali pari a Euro 1.250.000,00 a servizio dell'operazione di ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, mediante emissione di azioni ordinarie prive del valore nominale e con godimento regolare, da liberare mediante conferimenti in denaro e subordinato all'ammissione alle negoziazioni nel suddetto mercato. Le azioni verranno emesse al prezzo minimo pari al valore unitario per azione sulla base del patrimonio netto al 31 dicembre 2021 oltre all'ulteriore sovrapprezzo che sarà determinato in sede di emissione; il termine finale per la sottoscrizione è stato fissato al 30 giugno 2023. Contestualmente a tale delibera, l'Assemblea dei Soci ha deliberato inoltre di sottoporre le azioni in circolazione al regime di dematerializzazione e di immettere tali azioni nel sistema di gestione accentratata degli strumenti finanziari ai sensi degli articoli 83 bis e seguenti del D.Lgs. 58/1998, come successivamente modificato e integrato e di eliminare i limiti statutari alla trasferibilità delle stesse, evidenziando la possibilità che esse possano costituire oggetto di ammissione alla negoziazione su sistemi multilaterali di negoziazione. Infine, nella medesima Assemblea dei Soci, è stato deliberato di assegnare a ciascun soggetto titolare di azioni della Società n.1 azione propria in portafoglio ogni 26,70 azioni possedute alla data odierna da ciascun socio.

## **Nota integrativa, parte finale**

Il presente Bilancio intermedio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo completo, veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società nonché il risultato economico del periodo e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

LIVORNO (LI), li 08 novembre 2022

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
Enrico D'angelo

